

PAOLO CAPRETTI

Nato a Dicomano (Fi) l'8 giugno 1939; dopo il conseguimento della maturità classica, nel 1966 si è laureato in Scienze Agrarie presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze. Nel 1968 vince un concorso bandito dal Ministero dell'Agricoltura ed entra così all'Ispettorato Compartimentale di Firenze, dove rimane fino al 1971. Dal 1971 al 1974 viene trasferito al Servizio Repressione Frodi Alimentari di Firenze. Dal 1975 al 1981 viene distaccato al Ministero degli Affari Esteri e dirige la Facoltà di Agraria dell'Università Nazionale Somala a Mogadiscio (Somalia). Nel 1982 viene distaccato all'U.N.D.P. dove dirige un progetto in Somalia, da lui precedentemente redatto.

Dal 1983 al 2003 dirige l'Ufficio Repressione Frodi Alimentari di Firenze e dal 1 giugno 2003 al 31 ottobre 2003 anche gli uffici di Pisa, Perugia ed Ancona.

Negl'ultimi venti anni gestisce e coordina personalmente le indagini volte a contrastare le varie emergenze, tra cui:

- Presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) nei semi di mais e soia
- Metanolo nel vino
- Aflatossina nei mangimi
- B.S.E.
- Ocratossina nel vino
- Carbammato di Etile nel vino

Ristruttura e potenzia il laboratorio di analisi chimiche annesso all'ufficio, indirizzandolo particolarmente verso la sicurezza alimentare.

Per numerosi anni ha rappresentato il Ministero dell'Agricoltura Italiano all'Office de la Vigne e du Vin di Parigi e ha preso contatti con numerose organizzazioni di controllo dei paesi dell'Unione, in vista di una futura armonizzazione di norme in materia di sicurezza alimentare.

Ha tenuto numerosi cicli di lezioni aventi per oggetto la sicurezza alimentare in relazione ai controlli ai sottufficiali del nucleo operativo del N.A.S (Nucleo Anti Sostituzioni) di Firenze e di Roma.

Dal 1999 è anche incaricato del corso di Legislazione Vinicola presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa.

Dal 1 novembre 2003 il Dr. Capretti è in pensione.

Il Dr. Capretti è insignito dell'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana, ed è accademico dell'Accademia della Vite e del Vino.